

Amis d'la Curma Il poeta nei luoghi dell'adolescenza

Grandi emozioni per il "ritorno" di Milo De Angelis



L'intervento di Milo De Angelis e il pubblico alla Colma

A Villa Maria della Colma, dove aleggia ancora la storia del divisionismo con lo studio di Angelo Morbelli, si è volato alto sabato con "Il gusto della poesia" ben organizzato dall'Associazione Amis d'la Curma, presieduta da Ani-

ta Rosso, con il contributo del Circolo Culturale Ravasenga. Questo grazie al "ritorno" di **Milo De Angelis**, poeta, scrittore e critico letterario, tra le voci più significative della poesia italiana contemporanea, nei luoghi della sua adolescenza (leggi "I Castagnoni", non molto distante dalla Colma,

dove risiedeva la madre Carla del Poggio; oggi lo scrittore abita a Milano).

Nel giardino di villa Maria De Angelis, dopo un'introduzione critica di **Luisa Ricaldone** (che ha fatto da moderatrice) e **Dario Capello**, ha letto alcune sue liriche suscitando grandi emozioni.

Il programma della iniziativa (tra i presenti il presidente di Mondo e vice sindaco di Rosignano Cesare Chiesa) è continuato con letture poetiche di **Luigi Villa Freddi**, **Vincenzo Moretti**, **Maurizio Romanelli**, **Gianni Giaroli**, **Paola Rossi** (con il violoncello di Erika Patrucco che ha suonato brani di Giulio Castagnoli e Hindemith) e **Gianfranco Carbonato** (letto dalla moglie Paola Gagliardi).

Dopo una pausa enogastronomica si è passato al "dialettale" introdotto da **Carlo Baviera** con poesie lette dagli stessi autori **Teresio Malpassuto** e **Luigi Reposo** e brani di **Paolo Testa**, Romanelli e "*Lettra a Claudio*" dello stesso De Angelis (da *Le Terre Gialle*, dedicato "a mia madre monferrina"), letti da **Elio Botto** (De Angelis ha "riletto" in italiano il suo brano). Conclusione con "La rata voloira" interpretata da **Pier Giorgio Milani**.

Luigi Angelino